



Autorità di Bacino

DEI FIUMI ISONZO, TAGLIAMENTO, LIVENZA, PIAVE, BRENTA-BACCHIGLIONE

DELIBERA N. 3

Seduta del 19 giugno 2007

OGGETTO: Protocollo di intesa tra l'Autorità di bacino dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Livenza, Piave, Brenta-Bacchiglione e l'Autorità di bacino dell'Adige per la gestione di aree caratterizzate da pericolosità idraulica poste a confine tra i bacini idrografici dell'Adige e del Bacchiglione.

IL COMITATO ISTITUZIONALE

VISTA la legge 18 maggio 1989, n. 183 ed in particolare l'art. 12, comma 4, lettera g), che attribuisce al Comitato istituzionale, tra l'altro, il controllo sull'attuazione del piano di bacino;

VISTO il comma 7, lettera d) dell'art. 12 della stessa legge, che attribuisce al Segretario Generale la cura delle direttive del comitato istituzionale, agendo per conto del Comitato medesimo;

VISTO l'art. 17, comma 6-ter della stessa legge, per il quale i piani di bacino idrografico possono essere redatti ed approvati anche per sottobacini o per stralci relativi a settori funzionali;

VISTA la legge 11 dicembre 2000, n. 365 ed in particolare l'art. 2, comma 6 che prevede la comunicazione agli enti locali delle situazioni di rischio idrogeologico che caratterizzano il territorio di competenza;

VISTI il D. Lgs. 152/06 recante "Norme in materia ambientale" e il D.Lgs. 8/11/2006, n. 284, recante disposizioni correttive e integrative dello stesso decreto legislativo n. 152/2006;

PREMESSO CHE l'Autorità di Bacino del fiume Adige con nota prot. N. 856/PP.13 del 26 maggio 2005 ha comunicato gli esiti di uno studio riguardante la pericolosità idraulica dei territori che interessano i Comuni di Montebello Vicentino e Gambellara, segnalando che alcune aree di tali Comuni, ricadenti nel bacino del Brenta-Bacchiglione, possono essere soggette ad allagamento in occasione di eventi di piena con tempo di ritorno di 30 e/o 100 anni ad opera del torrente Chiampo, appartenente al bacino del fiume Adige;

RILEVATO che pertanto le situazioni di rischio segnalate nelle aree sopraindicate sono sostanzialmente condizionate da corsi d'acqua appartenenti al bacino idrografico del fiume Adige;

CONSIDERATO che il Comitato Tecnico dell'Autorità di Bacino dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Livenza, Piave, Brenta-Bacchiglione nella seduta del 21 settembre 2005 ha ritenuto di verificare la fattibilità di pervenire, in via transitoria, ad un'intesa per i territori interessati, anche in relazione all'attività di cui all'art. 2, comma 3 del D.P.R. 14 aprile 1994;



Autorità di Bacino

DEI FIUMI ISONZO, TAGLIAMENTO, LIVENZA, PIAVE, BRENTA-BACCHIGLIONE

RITENUTO che, in via transitoria, il coordinamento e la soluzione di problemi specifici dell'area indicata, nonché la comunicazione agli Enti locali di situazioni di rischio, debbano definirsi d'intesa e con atti congiunti di entrambe le Autorità;

VISTO il parere favorevole espresso nel merito dal Comitato Tecnico dell'Autorità di Bacino del fiume Adige, nella seduta del 2 marzo 2006;

VISTO il parere favorevole espresso nel merito dal Comitato Tecnico dell'Autorità di Bacino dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Livenza, Piave, Brenta-Bacchiglione, nella seduta dell'8 marzo 2006;

DELIBERA

ART. 1

È approvato il protocollo d'intesa tra l'Autorità di bacino dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Livenza, Piave, Brenta-Bacchiglione e l'Autorità di bacino del fiume Adige, allegato alla presente delibera e di cui costituisce parte integrante, finalizzato alla gestione di aree caratterizzate da pericolosità idraulica poste a confine tra i bacini idrografici dell'Adige e del Brenta-Bacchiglione nei territori dei Comuni di Montebello Vicentino e Gambellara.

ART. 2

Copia della presente delibera è trasmessa alla Regione del Veneto e ai Comuni territorialmente interessati.

ART. 3

Copia della presente delibera è pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Roma, 19 giugno 2007

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Ing. Alfredo Caielli

IL PRESIDENTE
SOTTOSEGRETARIO DI STATO ALL'AMBIENTE
E TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

F.to On. Sen. Gianni Piatti)



*Autorità di
Bacino*

DEI FIUMI ISONZO, TAGLIAMENTO, LIVENZA,
PIAVE E BRENTA-BACCHIGLIONE



*Autorità di
Bacino*

DEL FIUME ADIGE

PROTOCOLLO D'INTESA
tra
**AUTORITA' DI BACINO DEI FIUMI ISONZO, TAGLIAMENTO, LIVENZA, PIAVE E
BRENTA-BACCHIGLIONE**
e
AUTORITA' DI BACINO DEL FIUME ADIGE

VISTO il D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale ed in particolare l'art. 170, commi 1 e 11;

VISTO il D. Lgs. 8 novembre 2006, n. 284 recante Disposizioni correttive e integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale;

VISTA la legge 11 dicembre 2000, n. 365 ed in particolare l'art. 2, comma 6, che prevede la comunicazione agli enti locali delle situazioni di rischio idrogeologico che caratterizzano il territorio di competenza;

PREMESSO E CONSIDERATO CHE:

- l'Autorità di Bacino del fiume Adige con nota prot. N. 856/PP.13 del 26 maggio 2005 ha trasmesso all'Autorità di Bacino dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Livenza, Piave e Brenta-Bacchiglione gli esiti di uno studio riguardante la pericolosità idraulica dei territori che interessano i Comuni di Montebello Vicentino e Gambellara, segnalando che alcune aree di tali Comuni, ricadenti nel bacino del Brenta-Bacchiglione, possono essere soggette ad allagamento in occasione di eventi di piena con tempo di ritorno di 30 e/o 100 anni ad opera del torrente Chiampo, appartenente alla delimitazione del bacino del fiume Adige;
- le situazioni di rischio segnalate nelle aree sopraindicate sono sostanzialmente condizionate da corsi d'acqua appartenenti al bacino idrografico del fiume Adige;
- il Comitato Tecnico dell'Autorità di Bacino dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Livenza, Piave e Brenta-Bacchiglione nella seduta del 21.9.2005 ha ritenuto nel merito di verificare la fattibilità di pervenire, in via transitoria, ad un'intesa per i territori interessati, in attesa della definizione dei limiti di bacino attraverso l'attività di concertazione tra le due Autorità di Bacino ai sensi dell' art. 2, comma 3 del D.P.R. 14 aprile 1994;
- il Comitato Tecnico dell'Autorità di Bacino del fiume Adige, nella seduta del 2.3.2006, ha espresso parere favorevole alla proposta di coordinamento per la soluzione dei problemi specifici dell'area;
- il Comitato Tecnico dell'Autorità di Bacino dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Livenza, Piave e Brenta-Bacchiglione, nella seduta dell'8.3.2006 ha approvato, in linea tecnica, il protocollo d'intesa;



*Autorità di
Bacino*

DEI FIUMI ISONZO, TAGLIAMENTO, LIVENZA,
PIAVE E BRENTA-BACCHIGLIONE



*Autorità di
Bacino*

DEL FIUME ADIGE

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

ART. 1

L'Autorità di Bacino dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Livenza, Piave e Brenta-Bacchiglione e l'Autorità di Bacino del fiume Adige, con il presente protocollo si impegnano ad organizzare congiuntamente le attività inerenti l'applicazione dell'art. 2, comma 6 della legge 365/2000, nonché l'attuazione dei rispettivi Piani per l'assetto idrogeologico, nelle aree segnalate a rischio dei territori dei Comuni di Montebello Vicentino e Gambellara.

ART. 2

A tal fine, per le aree pericolose ricadenti nei Comuni succitati, le procedure amministrative relative ad ogni singola casistica o istruttoria saranno espletate dall'Autorità di Bacino dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Livenza, Piave e Brenta-Bacchiglione in base alle valutazioni tecnico-idrauliche dell'Autorità di Bacino del fiume Adige.

ART. 3

Il presente Protocollo d'Intesa ha effetto dalla data di sottoscrizione.

ART. 4

La sottoscrizione della presente Intesa verrà comunicata alle Amministrazioni regionali e comunali interessate.

Firmato a Venezia il

AUTORITA' DI BACINO DEI FIUMI
ISONZO, TAGLIAMENTO, LIVENZA,
PIAVE E BRENTA-BACCHIGLIONE

Il Segretario Generale
Ing. Alfredo Caielli

AUTORITA' DI BACINO
DEL FIUME ADIGE

Il Segretario Generale
Dott. Nicola Dell'Acqua